

**Bando
Oscar della Salute 2016
Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS
MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO**

Titolo del progetto	<i>CASA DELLA SALUTE</i>
Ente proponente	<i>Comune di Trevi - Usl Umbria2</i>
Referente del progetto	<i>Stefania Moccoli Piazza Mazzini (Trevi-PG) 333/1731930 stefania.moccoli@comune.trevi.pg.it</i>
Città in cui ha avuto luogo il progetto	<i>Comune di Trevi</i>
Durata del progetto:	<i>Il progetto non prevede limitazioni temporali</i>
Descrizione di sintesi del progetto:	<p><i>Con la Casa della Salute si è voluto costituire un servizio che ha come sede una struttura territoriale attrezzata delle ultime tecnologie e servizi, aperto a tutti i cittadini. Una struttura in cui sono presenti servizi sanitari, sociali e sociosanitari. La Casa della Salute è dunque una struttura a cui rivolgersi per varie tipologie di problematiche e che garantisce costantemente la presenza di professionisti come Medici di Medicina Generale, Pediatri di libera scelta, Psicologi e altre figure professionali volte a tutelare la salute e il benessere degli utenti.</i></p> <p><i>La Casa della Salute, oltre a lavorare con un team multi-professionale, indispensabile per una completa presa in carico, utilizza un approccio innovativo alle malattie croniche attraverso la medicina di iniziativa.</i></p>
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <i>-Centralità del cittadino: realizzazione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali attraverso la presa in carico e l'orientamento di pazienti e familiari</i> <i>-Riconoscibilità: visibilità della Casa della Salute sul territorio, come luogo fisico nel quale si concentrano una serie di servizi e di attività attualmente dispersi e frammentati</i> <i>-Accessibilità: realizzazione della Casa della Salute in maniera tale da essere fisicamente accessibile e organizzata in modo da garantire la massima disponibilità dei propri servizi e attività, a cominciare dalla informazione e dalla prenotazione di prestazioni</i> <i>-Unitarietà: coinvolgimento nella Casa della Salute di servizi e attività che altrimenti resterebbero frammentati e dispersi sul territorio</i> <i>-Integrazione: garanzia di servizi integrati in rete, tra sanitario e sanitario e tra sanitario e sociale.</i> <i>-Semplificazione: integrazione di servizi e di percorsi per l'accesso ad essi, privilegiando la semplificazione burocratica, soprattutto nei seguenti ambiti: riconoscimento dell'invalidità, dell'indennità di accompagnamento, di rimborsi, segnalazioni di disagi, disservizi, danni, presentazione di reclami e richieste di risarcimento.</i>

	<p><i>-Efficacia: efficienza complessiva delle attività svolte attraverso la centralità del cittadino, l'accessibilità, l'integrazione, la semplificazione e l'appropriatezza</i></p> <p><i>-Punto di riferimento della rete: rete con tutti i servizi e le strutture presenti sul territorio, rappresentando a sua volta un punto della rete di riferimento in relazione alle funzioni svolte e alle attività che si concentrano al suo interno.</i></p>
Azioni realizzate	<p><i>I servizi presenti sono:</i></p> <p><i>Accoglienza e Servizi Amministrativi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sportello CUP/Anagrafe <p><i>Assistenza Primaria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Studi dei Medici di Medicina Generale - Studio Pediatria Libera Scelta - Servizio di Continuità Assistenziale <p><i>Servizi Sanitari e sociosanitari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di Cure Domiciliari - Ambulatorio Infermieristico/Punto prelievi - Servizio Sociale - Consultorio Familiare - Servizio Vaccinazioni - Attività di medicina legale e assist.integrativa <p><i>Servizi comunali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ufficio della Cittadinanza - Sportello Cidis – servizi immigrati - Sportello Donna - Sportello Genitorialità - Informagiovani - Avis
Beneficiari finali del progetto e numero	<p><i>I beneficiari di questo progetto sono i singoli cittadini e la comunità del Comune di Trevi</i></p>
Risultati attesi	<p><i>Facilitare gli accessi ai servizi socio-sanitari e migliorare gli stili e la qualità di vita dei cittadini</i></p>
Risultati raggiunti	<p><i>Ad un anno dall'apertura della Casa della Salute i risultati attesi sono stati raggiunti. La sperimentazione continua perché il progetto prevede anche altri servizi da attivare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambulatori specialistici; - Servizi residenziali di cure intermedie.
Apprendimenti nella realizzazione del progetto	<p><i>Nella Casa della Salute si attiva la "Medicina di Iniziativa" come approccio alle malattie croniche, mirato a promuovere la salute, ad intercettare i bisogni e a sviluppare attività ed interventi in fase precoce.</i></p> <p><i>Sono sviluppati programmi di Attività Fisica Adattata (A.F.A.) per patologie specifiche, in collaborazione con il Dipartimento di Riabilitazione.</i></p> <p><i>Sono potenziati i servizi di Cure Domiciliari e Ambulatori Infermieristici.</i></p> <p><i>È assicurata la continuità terapeutica ed assistenziale nelle 24 ore.</i></p> <p><i>La presenza nella struttura di servizi sanitari e sociali consente una risposta globale ai bisogni dei cittadini.</i></p> <p><i>Sono sviluppati programmi di prevenzione e promozione della salute per tutto l'arco della vita.</i></p>

Costo totale del progetto (euro)	€ 420000,00
Finanziamenti ottenuti	<i>Risorse proprie e del Ministero della Salute (fondi vincolati per i progetti finanziati dal Servizio Sanitario Nazionale)</i>
Sostenibilità del progetto	<i>Il progetto è inserito a tutti gli effetti nella rete dei servizi socio-sanitari del territorio</i>
Strumenti di comunicazione utilizzati	<i>Il progetto è sponsorizzato tramite il sito web del Comune di Trevi (http://www.comune.trevi.pg.it), il sito web dell' USL Umbria2 (http://www.uslumbria2.it/servizi/casa-della-salute-di-trevi#) e le pubblicazioni/ affissioni sul territorio comunale e aree limitrofe.</i>
Punti di forza del progetto	<i>La Casa della Salute offre ai cittadini un punto di riferimento affidabile e costante, in grado di fornire risposte su varie tematiche relative alla salute e al benessere.</i>
Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto	<i>Le maggiori difficoltà sono state le procedure burocratiche ed il rapporto con tutti i vari soggetti coinvolti.</i>
Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5)	<ul style="list-style-type: none"> -Continuità assistenziale -Salute -Prevenzione -Medici di Medicina Generale -Cure intermedie
Allegati (da inviare sempre in formato elettronico alla mail indicata)	<ul style="list-style-type: none"> - Protocollo d'intesa; - N.2 Deliberazioni della Giunta Comunale; - Volantino dell'inaugurazione; - Volantino illustrativo.

Modalità di partecipazione:

Ogni Comune partecipante potrà presentare al massimo un solo progetto per ognuna delle tre aree tematiche. Il "Modulo presentazione progetti" (scaricabile all'indirizzo www.retecittasane.it) opportunamente compilato, con gli eventuali allegati, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 25 marzo 2016 esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: cittasane@comune.modena.it

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA COMUNE DI TREVÌ E AZIENDA USL N. 3
PER LA REALIZZAZIONE E L'AVVIO FUNZIONALE DELLA
CASA DELLA SALUTE IN TREVÌ, PALAZZO BOTTA**

L'anno duemiladodici, il giorno undici del mese di settembre, in Trevi, presso l' Azienda USL n. 3,

tra

1. il dott. Angelo Gallo Carrabba, nato ad Agrigento il 26/06/1964, in qualità di Commissario prefettizio del Comune di Trevi, con sede in Trevi, piazza Mazzini n. 21, codice fiscale 00429570542;

e

2. il dr. Sandro Fratini, nato a Foligno il giorno 24/11/1954, il quale interviene ed agisce nel presente atto in qualità di Direttore generale f.f. e legale rappresentante della Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, con sede in Foligno, piazza Giacomini n. 40, codice fiscale e partita IVA 02102110547.

Si premette che:

- a) la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 805, 806 e 807, istituisce un fondo pari a 60,5 milioni di euro per il triennio 2007-2008-2009 da assegnare alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano per il cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale e che prevede che le suddette risorse vengano assegnate con decreto del Ministero della Salute, su proposta del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse, di cui all'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- b) la legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, comma 374, ha riconfermato, per gli anni 2008-2009, lo stanziamento di 60,5 milioni di euro per il cofinanziamento dei progetti attuativi in materia di sperimentazione del modello assistenziale Casa della salute e altri;
- c) quanto sopra è stato confermato dall'accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2008, e approvato in data 23 settembre 2010;
- d) con decreto del Ministero della salute è stato assegnato anche alla Regione Umbria il fondo per il cofinanziamento dei progetti del Piano sanitario nazionale, tra cui quello relativo ai progetti della Casa della salute di Trevi e Marsciano;
- e) il progetto della Azienda USL n. 3 per la Casa della salute in Trevi riguardava, d'intesa con il medesimo comune, l'ubicazione della struttura sanitaria presso l'immobile pubblico di proprietà comunale denominato "Palazzo Botta";
- f) l'Azienda USL n. 3 ha redatto il progetto relativo alla Casa della Salute in Trevi destinando i locali al piano Terra del citato immobile a: punto di erogazione servizi sanitari dell'Azienda USL n. 3, ambulatori specialistici, e servizio di continuità assistenziale;
- g) il Comune di Trevi e l'Azienda USL n. 3, con propri specifici atti – rispettivamente: delibera commissariale n. 66 del 11.09.2012 e Determina del Direttore Generale n. 302 del 07.09.2012, hanno approvato un protocollo di intesa, che, entrambi, hanno poi inviato alla Regione Umbria, perché lo approvasse a sua volta, in vista della relativa sottoscrizione;

COMUNE DI TREVÌ

Protocollo Num. **0013133**

in Arrivo

del 12-09-2012 ora 11:23:55

Categoria 14 Classe 1

Redl

h) la Regione Umbria, con nota prot. n. 97063 del 21/06/2012, acquisita agli atti del Comune con prot. n. 9050 del 26/06/2012, ha comunicato alla Azienda USL 3 ed al Comune di Trevi che:

- l'attivazione della Casa della Salute di Trevi è sicuramente coerente con la programmazione dei servizi sanitari territoriali dal momento che la medesima è contemplata nell'ambito delle sperimentazioni previste nel Piano Sanitario Regionale 2009/2011;
 - la scelta di localizzare la citata Casa della Salute al piano terra di palazzo Botta, sito in Trevi, piazza Piermarini, di proprietà comunale, attiene all'autonomia organizzativa dell'Azienda USL; pertanto i rapporti intercorrenti con il Comune di Trevi in riferimento all'utilizzo dei locali in argomento, alla manutenzione degli stessi oltre che alla gestione della struttura, dovranno essere oggetto di specifico accordo tra i citati enti;
 - il contributo derivante dal Fondo per il cofinanziamento dei progetti attuativi del PNS ai sensi della legge 24/12/2006 n. 296, ripartito con Decreto del Ministero della Salute 07/12/2011, rientra nelle assegnazioni già disposte a favore della Azienda USL n. 3 per l'esercizio 2011;
- i) pertanto, per quanto esposto al precedente punto h), si è reso necessario riapprovare il protocollo d'intesa, limitando le parti contraenti ai soli Comune di Trevi e Azienda USL n. 3;
- j) nel frattempo, una più approfondita analisi del complesso assetto organizzativo e funzionale dell'intero palazzo Botta ha evidenziato la possibilità di destinare alla Casa della Salute ulteriori locali, utilizzabili per ampliare l'offerta di servizi a carattere socio-sanitario alla popolazione del territorio;
- k) in particolare, si ritiene di poter destinare gli ulteriori spazi ad attività di tipo sanitario, per assicurare continuità assistenziale e terapeutica a pazienti che, pur non necessitando di ricovero ospedaliero, non possono essere adeguatamente curati nel proprio domicilio;
- l) con deliberazione del Commissario prefettizio del Comune di Trevi n. 66 del 11.09.2012 e con Determina del Direttore Generale n. 302 del 07.09.2012 è stato approvato il protocollo d'intesa fra Comune di Trevi e Azienda USL n. 3 per la realizzazione e l'avvio funzionale della Casa della Salute in Trevi (nell'immobile denominato "Palazzo Botta", ubicato in Piazza Piermarini di Trevi capoluogo), autorizzandone la stipula da parte dei rispettivi rappresentanti legali;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2

1. Le parti riconoscono che con i progetti di sperimentazione relativi alla realizzazione e avvio delle attività delle Case della salute nell'ambito regionale, si intende coordinare e promuovere il raggiungimento dei seguenti fini:

- Obiettivi*
- a) centralità del cittadino: realizzazione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali attraverso la presa in carico e l'orientamento di pazienti e familiari;
 - b) riconoscibilità: visibilità della Casa della salute sul territorio, come luogo fisico nel quale si concentrano una serie di servizi e di attività attualmente dispersi e frammentati;
 - c) accessibilità: realizzazione della Casa della salute in maniera tale da essere fisicamente accessibile e organizzata in modo da garantire la massima disponibilità dei propri servizi e attività, a cominciare dalla informazione e dalla prenotazione di prestazioni;

- ↳ Progettazione grafica
- ↳ Stampati commerciali
- ↳ Manifesti
- ↳ Depliant
- ↳ Volantini

Tipografia Trevana

- ↳ Stampa digitale
- ↳ Stampa a rilievo
- ↳ Etichette
- ↳ Calendari
- ↳ Scatole

- OSPEDALE DI CORTINA
- OSPEDALE DI SOLLIEVO
- CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ
- CONTRATTI DI ACCORDO
- SPONDER PER APERTURE
(DINAMICA - DITTA CHE HA FINE I CONTI)
- QUANTI
- AIR DS

- d) unitarietà: convogliamento nella Casa della salute di servizi e attività che altrimenti resterebbero frammentati e dispersi sul territorio;
- e) integrazione: garanzia di servizi integrati in rete, tra sanitario e sanitario e tra sociale e sanitario;
- f) semplificazione: integrazione di servizi e di percorsi per l'accesso a essi, privilegiando la semplificazione burocratica, soprattutto nei seguenti ambiti: riconoscimento dell'invalidità, dell'indennità di accompagnamento, di rimborsi, segnalazione di disagi, disservizi, danni, presentazione di reclami e richieste di risarcimento;
- g) efficacia: efficacia complessiva delle attività svolte attraverso la centralità del cittadino, l'accessibilità, l'integrazione, la semplificazione e l'appropriatezza;
- h) punto di riferimento della rete: rete con tutti i servizi e le strutture presenti sul territorio, rappresentando a sua volta un punto della rete di riferimento in relazione alle funzioni svolte e alle attività che si concentrano al suo interno.

Art. 3

1. Per il perseguimento dei fini sopra accennati all'art. 2, attraverso il modello organizzativo della "Casa della salute, le parti del presente protocollo d'intesa assumono gli impegni indicati nei commi seguenti, secondo le rispettive competenze.

2. Il Comune di Trevi si impegna a concedere alla Azienda USL n. 3 i locali dell'intero piano terra del palazzo Botta in Trevi capoluogo, per una superficie complessiva, da destinare alla realizzanda Casa della salute, secondo patti e condizioni indicati in apposito e separato atto.

3. L'Azienda USL n. 3 si impegna a redigere la progettazione e a realizzare i lavori di adeguamento dei locali di cui al precedente comma, al fine di renderli idonei alle prescrizioni in materia di edilizia sanitaria. Il progetto esecutivo dell'intervento sarà sottoposto, a cura dell'Azienda USL, ai competenti uffici del Comune di Trevi per la successiva approvazione, prima dell'inizio dei lavori. Restano a carico dell'Azienda USL n. 3 tutti gli adempimenti eventualmente prescritti in materia edilizia. L'Azienda USL n. 3 provvederà ad avviare gli interventi progettati entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa.

4. L'azienda USL n. 3 si impegna a realizzare la Casa della salute quale struttura polivalente e funzionale, in grado di erogare materialmente nell'area territoriale di riferimento l'insieme delle cure primarie, oltre a garantire continuità assistenziale e prevenzione. Le attività indicate sono organizzate in aree specifiche di intervento profondamente integrate tra loro, nelle quali si realizza la presa in carico del cittadino rispetto a tutte le prestazioni socio-sanitarie che lo riguardano, si attiva un'assistenza domiciliare a forte integrazione multidisciplinare, si persegue la prevenzione primaria, secondaria e terziaria, la promozione della salute e le corrette pratiche di autogestione delle malattie croniche.

5. L'Azienda USL n. 3 si impegna a definire uno specifico accordo con i medici di medicina generale (MMG) e i pediatri di libera scelta (PLS), così da garantire, con la possibile integrazione degli operatori del centro di salute e degli altri servizi distrettuali, gli specialisti ambulatoriali i medici del servizio di continuità assistenziale, la gestione, a turno, delle attività della Casa della salute. La partecipazione alle attività della Casa della salute da parte dei MMG e dei PLS avviene su base volontaria. Tale partecipazione è integrativa rispetto all'attività dei medici nei singoli ambulatori o negli ambulatori della medicina di gruppo, pur essendo loro consentito di svolgere attività ambulatoriale per i propri assistiti utilizzando le strutture e i servizi della Casa della salute. In quest'ultimo caso, preso atto che i MMG e i PLS, operando nella Casa della salute, garantiscono il pieno e soddisfacente funzionamento della struttura nel suo complesso, l'Azienda USL n. 3 non richiederà oneri o compensi per l'utilizzo degli ambulatori; i medici non potranno cedere a terzi l'uso o la disponibilità, a qualsiasi titolo, degli ambulatori medesimi.

[Handwritten signature]

6. I medici che partecipano alla Casa della salute saranno collegati in rete con tutti i servizi dell'Azienda USL e con gli altri medici dell'ambito territoriale che aderiscono al progetto, sia nell'attività resa nella Casa della salute sia in quella svolta presso i propri ambulatori periferici.

Art. 4

1. In considerazione di quanto descritto ai punti j) e k) delle premesse, il Comune di Trevi si impegna, inoltre, a concedere in uso gratuito alla Azienda USL n. 3 ulteriori locali situati al piano secondo del palazzo Botta in Trevi capoluogo, meglio individuati nella planimetria allegata, da destinare all'ampliamento della Casa della salute stessa.

2. L'Azienda USL n. 3 si impegna a redigere la progettazione e a realizzare i lavori di adeguamento dei locali di cui al precedente comma, al fine di renderli idonei alle prescrizioni in materia di edilizia sanitaria, per le finalità illustrate in premessa. Il progetto esecutivo dell'intervento sarà sottoposto, a cura dell'Azienda USL, ai competenti uffici del Comune di Trevi per la successiva approvazione, prima dell'inizio dei lavori. Restano a carico dell'Azienda USL n. 3 tutti gli adempimenti eventualmente prescritti in materia edilizia. L'Azienda USL n. 3 provvederà a concludere la progettazione esecutiva entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa e la realizzazione degli interventi progettati entro i successivi diciotto mesi.

Art. 5

1. L'Azienda USL n. 3 si impegna a provvedere e assume a suo carico gli oneri economici connessi:

- a. agli atti necessari alla formalizzazione della concessione in uso dei locali;
- b. alla redazione del progetto tecnico per gli interventi di adeguamento e alla realizzazione degli interventi stessi;
- c. alla fornitura degli arredi, delle apparecchiature mediche e telematiche;
- d. alla gestione della struttura, incluse utenze e manutenzione ordinaria, oltre alla copertura assicurativa per le attività svolte nella struttura medesima, con riguardo alle persone, alle cose e alla porzione stessa di immobile.

2. L'Azienda USL n. 3 può stipulare accordi con i MMG e i PLS, ponendo a loro carico una compartecipazione agli oneri o a parte degli oneri di cui al comma precedente.

Art. 6

1. L'Azienda USL n. 3 si impegna a destinare i locali di cui si tratta a Casa della salute o ad altri servizi sanitari di natura pubblica. A tale scopo, nell'atto di concessione dei locali sarà specificato l'uso a cui saranno destinati, con la precisa avvertenza che, cessando l'uso concordato, sorgerà di diritto l'obbligo di restituire i locali medesimi, liberi da cose e persone, nella piena disponibilità del Comune concedente.

Art. 7

1. Considerate le finalità e l'entità dell'investimento effettuato dall'Azienda USL n. 3 da subito sui locali del piano terra e poi, in un momento successivo, su quelli del piano secondo di palazzo Botta in Trevi capoluogo per destinarli a Casa della salute, il Comune di Trevi si impegna a garantirne l'uso gratuito - ovvero senza la corresponsione di alcun canone - da parte dell'Azienda USL n. 3 per tutto il periodo necessario all'ammortamento dei lavori e degli allestimenti effettuati; pertanto, si conviene che la durata del comodato d'uso gratuito di cui al successivo art. 8, comma 1, lett. b) del presente protocollo d'intesa, sarà fissata circa in venti anni (da determinare in modo definitivo a consuntivo dell'investimento operato dall'ASL n. 3).

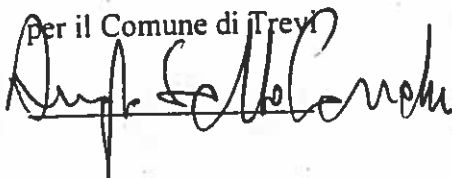
Art. 8

1. Al presente protocollo d'intesa faranno seguito:

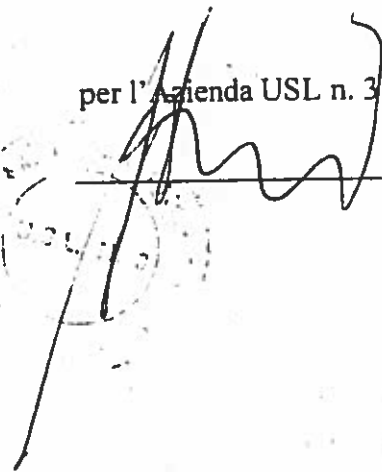
- a. uno specifico accordo fra Azienda USL n. 3 e i MMG e i PLS in merito alla partecipazione e alla gestione integrata di attività di cure primarie nell'ambito della Casa della salute;
- b. il contratto di concessione dei locali in questione fra Comune di Trevi e l'Azienda USL n. 3, che sarà possibile stipulare anche in modo separato per i locali del piano terra e per quelli del piano secondo, in funzione dei diversi tempi di attuazione dei rispettivi progetti di adeguamento funzionale;
- c. il regolamento della Casa della salute, per disciplinare l'area delle cure primarie, la sua organizzazione e il suo funzionamento; il regolamento sarà predisposto da parte della direzione del distretto sanitario con la collaborazione dei medici che opereranno nella struttura.

2. Le parti del presente protocollo d'intesa si impegnano a condividere le informazioni e le disposizioni contenute nei documenti di cui al comma precedente, anche se non direttamente interessati alla stesura, all'approvazione e alla sottoscrizione.

per il Comune di Trevi



per l'Azienda USL n. 3



Cognome: **FRATINI**
 Nome: **SANDRO**
 nato il: **24/11/1954**
 (atto n. **674** - I s. **A**)
 a: **FOLIGNO (PG)**
 Cittadinanza: **ITALIANA**
 Residenza: **FOLIGNO**
 Via: **VIA. COLLE SAN LORENZO 13**
 Stato civile: **---**
 Professione: **MEDICO CHIR. SPEC.**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura: **1,71**
 Capelli: **Brizzolabi**
 Occhi: **Castani**
 Segni particolari: **---**

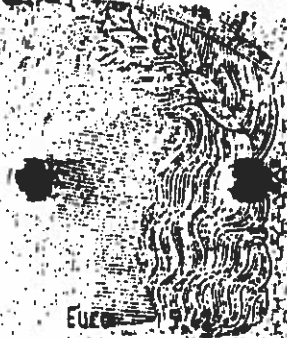


Firma del titolare: *[Signature]*
FOLIGNO - **05/08/2008**
 Imprints del **DELEGATO**
 indice sinistro: *[Signature]*


U.S.
Azienda R.

- Unità Sanit. Locale -
 U.S.L. N. 3
 Azienda Regione Umbra

- 5 AGO 2008



EUROPEO
AR 0348422

COPIA
FOLIGNO
CARTA IDENTITA
N° AR 0348422
 DE
FRATINI SANDRO

pat



COMUNE DI TREVI
Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(adottata con i poteri della Giunta comunale)

Numero 66/G.C. del 11-09-2012

Oggetto: REALIZZAZIONE E AVVIO FUNZIONALE DELLA "CASA DELLA SALUTE DI TREVI" PRESSO PALAZZO BOTTA IN TREVI CAPOLUOGO. - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA ASL 3 UMBRIA E COMUNE DI TREVI.

L'anno duemiladodici il giorno undici del mese di settembre, presso questa sede comunale, **il COMMISSARIO PREFETTIZIO, GALLO CARRABBA ANGELO**, nominato con provvedimento del Prefetto di Perugia n. prot. 12197 del 27/03/2012, ha adottato, con la partecipazione del Segretario comunale, **DOTT. GIUSEPPE BENEDETTI**, **assumendo i poteri della Giunta comunale**, la deliberazione in oggetto.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

PREMESSO CHE:

- la realizzazione della casa della salute è uno degli obiettivi che il Ministero della Salute ha identificato per un potenziamento del sistema di cure primarie;
- come tale essa è parte integrante del programma del Ministero "Un New deal della salute" presentato in Parlamento in data 27 giugno 2006 e per la sua realizzazione la Legge Finanziaria (Legge 296/2007 articolo 1 comma 805) ha previsto uno specifico stanziamento;
- ai fini dell'attribuzione di tale co-finanziamento da parte dello Stato espressamente rivolto all'avvio della sperimentazione, le regioni potevano presentare apposito progetto rispettoso delle indicazioni contenute nelle linee guida predisposte dal Ministero della salute.
- la casa della salute è da intendersi come la sede pubblica dove trovano collocazione, in uno stesso spazio fisico, i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie, ivi compresi gli ambulatori di Medicina Generale e Specialistica ambulatoriale, e sociali per una determinata e programmata porzione di popolazione;
- in essa si realizza la prevenzione per tutto l'arco della vita e la comunità locale si organizza per la promozione della salute e del ben-essere sociale.
- in Umbria la casa della salute è considerata la naturale evoluzione dell'organizzazione dei centri di salute e dei nuclei dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e della continuità assistenziale;
- la casa della salute può essere vista come opportunità per sviluppare ulteriormente i servizi territoriali in Umbria, spostando l'attenzione dall'ospedale al territorio e alle idee centrali della nuova sanità pubblica in termini di continuità delle cure e promozione della salute;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 805, 806 e 807, istituisce un fondo pari a 60,5 milioni di euro per il triennio 2007-2008-2009 da assegnare alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano per il cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale e prevede che le suddette risorse vengano assegnate con decreto del Ministero della Salute;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, comma 374, ha riconfermato, per gli anni 2008-2009, lo stanziamento di 60,5 milioni di euro per il cofinanziamento dei progetti attuativi in materia di sperimentazione del modello assistenziale Casa della salute ed altri;
- quanto sopra è stato confermato nell'accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, in particolare, relativamente all'utilizzo, da parte delle regioni, delle risorse, vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2008; decreto approvato in data 23 settembre 2010;
- nel piano sanitario regionale è prevista l'attivazione della "Casa della Salute di Trevi", da realizzare, nel piano sottostante alla Residenza Protetta "C.Amici" dell'edificio di proprietà comunale ubicato in Piazza Piermarini a Trevi capoluogo, in sinergia tra la Regione Umbria, il Comune di Trevi e l'Azienda Sanitaria Locale USL 3 Umbria, per la quale la stessa ASL ha provveduto ad elaborare un progetto di modello organizzativo;
- con il Decreto del Ministero della salute è stato assegnato anche alla Regione Umbria il fondo per il cofinanziamento dei progetti della Casa della salute di Trevi e Marsciano;

VISTA la nota della ASL 3 Umbria prot. n. 9747 del 23/02/2011, acquista agli atti del Comune con prot. n. 3103 del 01/03/2011, con la quale viene comunicata, alla Regione Umbria ed al Comune di Trevi, l'attivazione dell'azione di informazione del progetto, agli operatori sanitari e socio-sanitari;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 22/03/2011, con la quale il Comune di Trevi aderisce al progetto di modello organizzativo, elaborato dalla stessa ASL n. 3;

VISTA la nota prot. n. 17223 del 03/11/2011, con la quale il Comune di Trevi conferma, alla Regione Umbria ed alla ASL 3 Umbria, il proprio impegno circa la realizzazione della "Casa della Salute di Trevi";

CONSIDERATO che si è ritenuto necessario definire tra le parti – Regione Umbria, Azienda USL n. 3, Comune di Trevi – attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa, gli impegni da assumere reciprocamente, secondo le rispettive competenze;

VISTA la nota della ASL 3 Umbria prot. n. 3804 del 25/01/2012, acquista agli atti del Comune con prot. n. 1111 del 26/01/2012, con la quale viene trasmessa copia della Determina del Direttore Generale n. 492 del 23/12/2011 relativa all'approvazione della bozza di Protocollo di che trattasi, con la riserva che alcuni punti dovranno essere perfezionati dalla Regione Umbria a cui è stata inviata;

VISTA la deliberazione del Commissario Prefettizio (assunta con i poteri della Giunta comunale) n. 15 del 01/03/2012, con la quale è stata approvata la bozza del protocollo d'intesa redatto concordemente con la ASL 3 Umbria, relativo all'attivazione della "Casa della Salute di Trevi", ove sono indicati gli impegni tra i soggetti sottoscrittori – Regione Umbria, Azienda USL n. 3, Comune di Trevi – secondo le rispettive competenze;

VISTA la nota, prot. n. 2959 del 01/03/2012, con la quale il Comune di Trevi trasmette alla Regione Umbria la suddetta bozza del protocollo d'intesa rendendosi disponibile alla sottoscrizione immediata dello stesso;

VISTA la nota della Regione Umbria prot. n. 97063 del 21/06/2012, acquista agli atti del Comune con prot. n. 9050 del 26/06/2012, indirizzata anche alla ASL 3 Umbria, con la quale è stato comunicato e precisato che:

- l'attivazione della "Casa della Salute di Trevi" è sicuramente coerente con la programmazione dei servizi sanitari territoriali poiché la medesima rientra nell'ambito delle sperimentazioni previste dal Piano Sanitario Regionale;
- la scelta di localizzazione della medesima Casa della Salute al piano terra di Palazzo Botta, sito in Piazza Piermarini, di proprietà comunale, attiene all'autonomia organizzativa dell'Azienda USL, pertanto i rapporti intercorrenti con il Comune di Trevi in riferimento all'utilizzo dei locali in argomento, alla manutenzione degli stessi oltre che alla gestione della struttura, dovranno essere oggetto di specifico accordo/contratto tra al ASL 3 Umbria ed il Comune di Trevi;

- il contributo derivante dal Fondo per il cofinanziamento dei progetti attuativi del PSN ex legge 24/12/2006 n. 296 – ripartito con Decreto del Ministero della Salute 07/12/2011 – rientra nelle assegnazioni già disposte a favore dell'Azienda sanitaria locale n. 3 per l'esercizio 2011;

VISTA la deliberazione del Commissario Prefettizio (assunta con i poteri della Giunta comunale) n. 53 del 05/07/2012, con la quale è stata approvato il progetto esecutivo della "Casa della Salute di Trevi", redatto dalla ASL 3 Umbria, dell'importo complessivo di €. 415.350,82;

VISTA la nota della ASL 3 Umbria prot. n. 45601 del 10/09/2012, acquista agli atti del Comune con prot. n. 13040 del 10/09/2012, con la quale viene trasmessa copia della Determina del Direttore Generale n. 302 del 07/09/2012 relativa all'approvazione della bozza del Protocollo d'intesa con cui si regolano i rapporti tra Azienda USL n. 3 e Comune di Trevi per la realizzazione e l'avvio funzionale della Casa della Salute di Trevi;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione del suddetto protocollo di intesa;

ACQUISITI i pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D-Lgs 267/2000:

- parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dei Servizi Sociali Sig. Rediano Busciantella Ricci;
- parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Giuliana Schippa;

VISTO il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;

DELIBERA

1) DI APPROVARE la bozza del Protocollo di intesa, redatta concordemente con la ASL 3 Umbria, relativo all'attivazione della "Casa della Salute di Trevi", da realizzare nel piano sottostante alla Residenza Protetta "C. Amici" dell'edificio di proprietà comunale ubicato in Piazza Piermarini a Trevi capoluogo, ove sono indicati gli impegni tra i soggetti sottoscrittori – Azienda USL n. 3 e Comune di Trevi – secondo le rispettive competenze, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI STABILIRE che successivamente alla sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa farà seguito la stipula di un contratto di comodato, tra le parti, per la concessione dei locali in questione;

2) DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Servizi Sociali, sig. Rediano Busciantella Ricci, l'attuazione del presente atto;

3) DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento per la pratica in oggetto è il sig. Rediano Busciantella Ricci, Responsabile dei Servizi Sociali.

4) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Allegato

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA COMUNE DI TREVÌ E AZIENDA USL N. 3
PER LA REALIZZAZIONE E L'AVVIO FUNZIONALE DELLA
CASA DELLA SALUTE IN TREVÌ, PALAZZO BOTTA**

L'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di _____, in
Trevi, presso la sede municipale,

tra

1. il dott. Angelo Gallo Carrabba, nato ad Agrigento il 26/06/1964, in qualità di
Commissario prefettizio del Comune di Trevi, con sede in Trevi, piazza
Mazzini n. 21, codice fiscale 00429570542;

e

2. il dr. Sandro Fratini, nato a Foligno il giorno 24/11/1954, il quale interviene
ed agisce nel presente atto in qualità di Direttore generale f.f. e legale
rappresentante della Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, con sede in
Foligno, piazza Giacomini n. 40, codice fiscale e partita IVA 02102110547.

Si premette che:

- a) la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 805, 806 e 807,
istituisce un fondo pari a 60,5 milioni di euro per il triennio 2007-2008-
2009 da assegnare alle regioni e alle province autonome di Trento e
Bolzano per il cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano Sanitario
Nazionale e che prevede che le suddette risorse vengano assegnate con
decreto del Ministero della Salute, su proposta del Comitato permanente
per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in
condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse, di cui
all'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- b) la legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, comma 374, ha riconfermato,
per gli anni 2008-2009, lo stanziamento di 60,5 milioni di euro per il
cofinanziamento dei progetti attuativi in materia di sperimentazione del
modello assistenziale Casa della salute e altri;

- c) quanto sopra è stato confermato dall'accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2008, e approvato in data 23 settembre 2010;
- d) con decreto del Ministero della salute è stato assegnato anche alla Regione Umbria il fondo per il cofinanziamento dei progetti del Piano sanitario nazionale, tra cui quello relativo ai progetti della Casa della salute di Trevi e Marsciano;
- e) il progetto della Azienda USL n. 3 per la Casa della salute in Trevi riguardava, d'intesa con il medesimo comune, l'ubicazione della struttura sanitaria presso l'immobile pubblico di proprietà comunale denominato "Palazzo Botta";
- f) l'Azienda USL n. 3 ha redatto il progetto relativo alla Casa della Salute in Trevi destinando i locali al piano Terra del citato immobile a: punto di erogazione servizi sanitari dell'Azienda USL n. 3, ambulatori specialistici, e servizio di continuità assistenziale;
- g) il Comune di Trevi e l'Azienda USL n. 3, con propri specifici atti – rispettivamente: delibera commissariale n. ____ del ____ e decisione amministrativa del Direttore generale n. ____ del ____, hanno approvato un protocollo di intesa, che, entrambi, hanno poi inviato alla Regione Umbria, perché lo approvasse a sua volta, in vista della relativa sottoscrizione;
- h) la Regione Umbria, con nota prot. n. 97063 del 21/06/2012, acquisita agli atti del Comune con prot. n. 9050 del 26/06/2012, ha comunicato alla Azienda USL 3 ed al Comune di Trevi che:
- l'attivazione della Casa della Salute di Trevi è sicuramente coerente con la programmazione dei servizi sanitari territoriali dal momento che la medesima è contemplata nell'ambito delle sperimentazioni previste nel Piano Sanitario Regionale 2009/2011;
 - la scelta di localizzare la citata Casa della Salute al piano terra di palazzo Botta, sito in Trevi, piazza Piermarini, di proprietà comunale, attiene all'autonomia organizzativa dell'Azienda USL; pertanto i rapporti intercorrenti con il Comune di Trevi in riferimento all'utilizzo dei locali in argomento, alla manutenzione degli stessi oltre che alla gestione della struttura, dovranno essere oggetto di specifico accordo tra i citati enti;
 - il contributo derivante dal Fondo per il cofinanziamento dei progetti attuativi del PNS ai sensi della legge 24/12/2006 n. 296, ripartito con Decreto del Ministero della Salute 07/12/2011, rientra nelle assegnazioni già disposte a favore della Azienda USL n. 3 per l'esercizio 2011;
- i) pertanto, per quanto esposto al precedente punto h), si è reso necessario riapprovare il protocollo d'intesa, limitando le parti contraenti ai soli Comune di Trevi e Azienda USL n. 3;
- j) nel frattempo, una più approfondita analisi del complesso assetto organizzativo e funzionale dell'intero palazzo Botta ha evidenziato la possibilità di destinare alla Casa della Salute ulteriori locali, utilizzabili

per ampliare l'offerta di servizi a carattere socio-sanitario alla popolazione del territorio;

- k) in particolare, si ritiene di poter destinare gli ulteriori spazi ad attività di tipo sanitario, per assicurare continuità assistenziale e terapeutica a pazienti che, pur non necessitando di ricovero ospedaliero, non possono essere adeguatamente curati nel proprio domicilio;
- l) con deliberazione del Commissario prefettizio del Comune di Trevi n. _____ del _____ e con decisione amministrativa del Direttore generale dell'Azienda USL n. 3 n. _____ del _____ è stato approvato il protocollo d'intesa fra Comune di Trevi e Azienda USL n. 3 per la realizzazione e l'avvio funzionale della Casa della Salute in Trevi (nell'immobile denominato "Palazzo Botta", ubicato in Piazza Piermarini di Trevi capoluogo), autorizzandone la stipula da parte dei rispettivi rappresentanti legali;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1

- 1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2

1. Le parti riconoscono che con i progetti di sperimentazione relativi alla realizzazione e avvio delle attività delle Case della salute nell'ambito regionale, si intende coordinare e promuove il raggiungimento dei seguenti fini:

- a) centralità del cittadino: realizzazione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali attraverso la presa in carico e l'orientamento di pazienti e familiari;
- b) riconoscibilità: visibilità della Casa della salute sul territorio, come luogo fisico nel quale si concentrano una serie di servizi e di attività attualmente dispersi e frammentati;
- c) accessibilità: realizzazione della Casa della salute in maniera tale da essere fisicamente accessibile e organizzata in modo da garantire la massima disponibilità dei propri servizi e attività, a cominciare dalla informazione e dalla prenotazione di prestazioni;
- d) unitarietà: convogliamento nella Casa della salute di servizi e attività che altrimenti resterebbero frammentati e dispersi sul territorio;
- e) integrazione: garanzia di servizi integrati in rete, tra sanitario e sanitario e tra sociale e sanitario;
- f) semplificazione: integrazione di servizi e di percorsi per l'accesso a essi, privilegiando la semplificazione burocratica, soprattutto nei seguenti ambiti: riconoscimento dell'invalidità, dell'indennità di accompagnamento, di rimborsi, segnalazione di disagi, disservizi, danni, presentazione di reclami e richieste di risarcimento;
- g) efficacia: efficacia complessiva delle attività svolte attraverso la centralità del cittadino, l'accessibilità, l'integrazione, la semplificazione e l'appropriatezza;
- h) punto di riferimento della rete: rete con tutti i servizi e le strutture presenti sul territorio, rappresentando a sua volta un punto della rete di riferimento in relazione alle funzioni svolte e alle attività che si concentrano al suo interno.

Art. 3

1. Per il perseguimento dei fini sopra accennati all'art. 2, attraverso il modello organizzativo della "Casa della salute, le parti del presente protocollo d'intesa assumono gli impegni indicati nei commi seguenti, secondo le rispettive competenze.

2. Il Comune di Trevi si impegna a concedere alla Azienda USL n. 3 i locali dell'intero piano terra del palazzo Botta in Trevi capoluogo, per una superficie complessiva, da destinare alla realizzanda Casa della salute, secondo patti e condizioni indicati in apposito e separato atto.

3. L'Azienda USL n. 3 si impegna a redigere la progettazione e a realizzare i lavori di adeguamento dei locali di cui al precedente comma, al fine di renderli idonei alle prescrizioni in materia di edilizia sanitaria. Il progetto esecutivo dell'intervento sarà sottoposto, a cura dell'Azienda USL, ai competenti uffici del Comune di Trevi per la successiva approvazione, prima dell'inizio dei lavori. Restano a carico dell'Azienda USL n. 3 tutti gli adempimenti eventualmente prescritti in materia edilizia. L'Azienda USL n. 3 provvederà ad avviare gli interventi progettati entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa.

4. L'azienda USL n. 3 si impegna a realizzare la Casa della salute quale struttura polivalente e funzionale, in grado di erogare materialmente nell'area territoriale di riferimento l'insieme delle cure primarie, oltre a garantire continuità assistenziale e prevenzione. Le attività indicate sono organizzate in aree specifiche di intervento profondamente integrate tra loro, nelle quali si realizza la presa in carico del cittadino rispetto a tutte le prestazioni socio-sanitarie che lo riguardano, si attiva un'assistenza domiciliare a forte integrazione multidisciplinare, si persegue la prevenzione primaria, secondaria e terziaria, la promozione della salute e le corrette pratiche di autogestione delle malattie croniche.

5. L'Azienda USL n. 3 si impegna a definire uno specifico accordo con i medici di medicina generale (MMG) e i pediatri di libera scelta (PLS), così da garantire, con la possibile integrazione degli operatori del centro di salute e degli altri servizi distrettuali, gli specialisti ambulatoriali i medici del servizio di continuità assistenziale, la gestione, a turno, delle attività della Casa della salute. La partecipazione alle attività della Casa della salute da parte dei MMG e dei PLS avviene su base volontaria. Tale partecipazione è integrativa rispetto all'attività dei medici nei singoli ambulatori o negli ambulatori della medicina di gruppo, pur essendo loro consentito di svolgere attività ambulatoriale per i propri assistiti utilizzando le strutture e i servizi della Casa della salute. In quest'ultimo caso, preso atto che i MMG e i PLS, operando nella Casa della salute, garantiscono il pieno e soddisfacente funzionamento della struttura nel suo complesso, l'Azienda USL n. 3 non richiederà oneri o compensi per l'utilizzo degli ambulatori; i medici non potranno cedere a terzi l'uso o la disponibilità, a qualsiasi titolo, degli ambulatori medesimi.

6. I medici che partecipano alla Casa della salute saranno collegati in rete con tutti i servizi dell'Azienda USL e con gli altri medici dell'ambito territoriale che aderiscono al progetto, sia nell'attività resa nella Casa della salute sia in quella svolta presso i propri ambulatori periferici.

Art. 4

1. In considerazione di quanto descritto ai punti j) e k) delle premesse, il Comune di Trevi si impegna, inoltre, a concedere in uso gratuito alla Azienda

USL n. 3 ulteriori locali situati al piano secondo del palazzo Botta in Trevi capoluogo, meglio individuati nella planimetria allegata, da destinare all'ampliamento della Casa della salute stessa.

2. L'Azienda USL n. 3 si impegna a redigere la progettazione e a realizzare i lavori di adeguamento dei locali di cui al precedente comma, al fine di renderli idonei alle prescrizioni in materia di edilizia sanitaria, per le finalità illustrate in premessa. Il progetto esecutivo dell'intervento sarà sottoposto, a cura dell'Azienda USL, ai competenti uffici del Comune di Trevi per la successiva approvazione, prima dell'inizio dei lavori. Restano a carico dell'Azienda USL n. 3 tutti gli adempimenti eventualmente prescritti in materia edilizia. L'Azienda USL n. 3 provvederà a concludere la progettazione esecutiva entro ____ mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa e la realizzazione degli interventi progettati entro i successivi ____ mesi.

Art. 5

1. L'Azienda USL n. 3 si impegna a provvedere e assume a suo carico gli oneri economici connessi:

- a. agli atti necessari alla formalizzazione della concessione in uso dei locali;
- b. alla redazione del progetto tecnico per gli interventi di adeguamento e alla realizzazione degli interventi stessi;
- c. alla fornitura degli arredi, delle apparecchiature mediche e telematiche;
- d. alla gestione della struttura, incluse utenze e manutenzione ordinaria, oltre alla copertura assicurativa per le attività svolte nella struttura medesima, con riguardo alle persone, alle cose e alla porzione stessa di immobile.

2. L'Azienda USL n. 3 può stipulare accordi con i MMG e i PLS, ponendo a loro carico una compartecipazione agli oneri o a parte degli oneri di cui al comma precedente.

Art. 6

1. L'Azienda USL n. 3 si impegna a destinare i locali di cui si tratta a Casa della salute o ad altri servizi sanitari di natura pubblica. A tale scopo, nell'atto di concessione dei locali sarà specificato l'uso a cui saranno destinati, con la precisa avvertenza che, cessando l'uso concordato, sorgerà di diritto l'obbligo di restituire i locali medesimi, liberi da cose e persone, nella piena disponibilità del Comune concedente.

Art. 7

1. Considerate le finalità e l'entità dell'investimento effettuato dall'Azienda USL n. 3 da subito sui locali del piano terra e poi, in un momento successivo, su quelli del piano secondo di palazzo Botta in Trevi capoluogo per destinarli a Casa della salute, il Comune di Trevi si impegna a garantirne l'uso gratuito – ovvero senza la corresponsione di alcun canone – da parte dell'Azienda USL n. 3 per tutto il periodo necessario all'ammortamento dei lavori e degli allestimenti effettuati; pertanto, si conviene che la durata del comodato d'uso gratuito di cui al successivo art. 8, comma 1, lett. b) del presente protocollo d'intesa, sarà fissata in ____ anni.

Art. 8

1. Al presente protocollo d'intesa faranno seguito:
 - a. uno specifico accordo fra Azienda USL n. 3 e i MMG e i PLS in merito alla partecipazione e alla gestione integrata di attività di cure primarie nell'ambito della Casa della salute;
 - b. il contratto di concessione dei locali in questione fra Comune di Trevi e l'Azienda USL n. 3, che sarà possibile stipulare anche in modo separato per i locali del piano terra e per quelli del piano secondo, in funzione dei diversi tempi di attuazione dei rispettivi progetti di adeguamento funzionale;
 - c. il regolamento della Casa della salute, per disciplinare l'area delle cure primarie, la sua organizzazione e il suo funzionamento; il regolamento sarà predisposto da parte della direzione del distretto sanitario con la collaborazione dei medici che opereranno nella struttura.
2. Le parti del presente protocollo d'intesa si impegnano a condividere le informazioni e le disposizioni contenute nei documenti di cui al comma precedente, anche se non direttamente interessati alla stesura, all'approvazione e alla sottoscrizione.

per il Comune di Trevi

per l'Azienda USL n. 3

presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Commissario Prefettizio
ANGELO

.to GALLO CARRABBA

Il Segretario comunale
f.to DOTT. GIUSEPPE BENEDETTI

COMUNE DI TREVI
Provincia di Perugia

: AREA SOCIALE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(con i poteri della Giunta comunale)
DEL 10-09-2012 N.78/G.C.

Oggetto: REALIZZAZIONE E AVVIO FUNZIONALE DELA "CASA DELLA
SALUTE DI TREVI" PRESSO PALAZZO BOTTA IN TREVI
CAPOLUOGO. - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA ASL
3 UMBRIA E COMUNE DI TREVI.

=====

DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000

esprime parere Favorevole di REGOLARITA' TECNICA
, 10-09-2012

Il Responsabile del servizio
f.to BUSCIANTELLA RICCI
REDIANO

esprime parere Favorevole di REGOLARITA'CONTABILE
, 10-09-2012

Il Responsabile del servizio
f.to RAG. GIULIANA SCHIPPA

=====

=====
' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
, 13-09-2012

Il Segretario comunale. GIUSEPPE BENEDETTI

=====

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 13-09-2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1.
, sempre in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4.
, 29-09-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE.
GIUSEPPE BENEDETTI

=====

ESECUTIVITA`

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, è stata affissa all'Albo pretorio comunale, come da attestazione del messo comunale, dal giorno 13-09-2012 al 28-09-2012 ed è divenuta esecutiva il 11-09-2012

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
[] perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3).
, 11-09-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE.
GIUSEPPE BENEDETTI

=====



COMUNE DI TREVI
Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(adottata con i poteri della Giunta comunale)

Numero 53/G.C. del 05-07-2012

**Oggetto: REALIZZAZIONE E AVVIO FUNZIONALE DELLA "CASA DELLA
SALUTE DI TREVI" PRESSO PALAZZO BOTTA IN TREVI CA=
POLUOGO. - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.**

L'anno duemiladodici il giorno cinque del mese di luglio, presso questa sede comunale, **il COMMISSARIO PREFETTIZIO, GALLO CARRABBA ANGELO**, nominato con provvedimento del Prefetto di Perugia n. prot. 12197 del 27/03/2012, ha adottato, con la partecipazione del Segretario comunale, **DOTT. GIUSEPPE BENEDETTI**, **assumendo i poteri della Giunta comunale**, la deliberazione in oggetto.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

PREMESSO che:

- la realizzazione della casa della salute è uno degli obiettivi che il Ministero della Salute ha identificato per un potenziamento del sistema di cure primarie;
- come tale essa è parte integrante del programma del Ministero "Un New deal della salute" presentato in Parlamento in data 27 giugno 2006 e per la sua realizzazione la Legge Finanziaria (Legge 296/2007 articolo 1 comma 805) ha previsto uno specifico stanziamento;
- ai fini dell'attribuzione di tale co-finanziamento da parte dello Stato espressamente rivolto all'avvio della sperimentazione, le regioni potevano presentare apposito progetto rispettoso delle indicazioni contenute nelle linee guida predisposte dal Ministero della salute.
- la casa della salute è da intendersi come la sede pubblica dove trovano allocazione, in uno stesso spazio fisico, i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie, ivi compresi gli ambulatori di Medicina Generale e Specialistica ambulatoriale, e sociali per una determinata e programmata porzione di popolazione;
- in essa si realizza la prevenzione per tutto l'arco della vita e la comunità locale si organizza per la promozione della salute e del ben-essere sociale.
- in Umbria la casa della salute è considerata la naturale evoluzione dell'organizzazione dei centri di salute e dei nuclei dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e della continuità assistenziale;
- la casa della salute può essere vista come opportunità per sviluppare ulteriormente i servizi territoriali in Umbria, spostando l'attenzione dall'ospedale al territorio e alle idee centrali della nuova sanità pubblica in termini di continuità delle cure e promozione della salute;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 805, 806 e 807, istituisce un fondo pari a 60,5 milioni di euro per il triennio 2007-2008-2009 da assegnare alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano per il cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale e prevede che le suddette risorse vengano assegnate con decreto del Ministero della Salute;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, comma 374, ha riconfermato, per gli anni 2008-2009, lo stanziamento di 60,5 milioni di euro per il cofinanziamento dei progetti attuativi in materia di sperimentazione del modello assistenziale Casa della salute ed altri;
- quanto sopra è stato confermato nell'accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, in particolare, relativamente all'utilizzo, da parte delle regioni, delle risorse, vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2008; decreto approvato in data 23 settembre 2010;
- nel piano sanitario regionale è prevista l'attivazione della "Casa della Salute di Trevi", da realizzare, nel piano sottostante alla Residenza Protetta "C.Amici" dell'edificio di proprietà comunale ubicato in Piazza Piermarini a Trevi capoluogo, in sinergia tra la Regione Umbria, il Comune di Trevi e l'Azienda Sanitaria Locale USL 3 Umbria, per la quale la stessa ASL ha provveduto ad elaborare un progetto di modello organizzativo;

- con il Decreto del Ministero della salute è stato assegnato anche alla Regione Umbria anche il fondo per il cofinanziamento dei progetti della Casa della salute di Trevi e Marsciano;

VISTA la nota della ASL 3 Umbria prot. n. 9747 del 23/02/2011, acquista agli atti del Comune con prot. n. 3103 del 01/03/2011, con la quale viene comunicata, alla Regione Umbria ed al Comune di Trevi, l'attivazione dell'azione di informazione del progetto, agli operatori sanitari e socio-sanitari;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 22/03/2011, con la quale il Comune di Trevi aderisce al progetto di modello organizzativo, elaborato dalla stessa ASL n. 3;

VISTA la nota prot. n. 17223 del 03/11/2011, con la quale il Comune di Trevi conferma, alla Regione Umbria ed alla ASL 3 Umbria, il proprio impegno circa la realizzazione della "Casa della Salute di Trevi";

CONSIDERATO che si è ritenuto necessario definire tra le parti – Regione Umbria, Azienda USL n. 3, Comune di Trevi – attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa, gli impegni da assumere reciprocamente, secondo le rispettive competenze;

VISTA la nota della ASL 3 Umbria prot. n. 3804 del 25/01/2012, acquista agli atti del Comune con prot. n. 1111 del 26/01/2012, con la quale viene trasmessa copia della Determina del Direttore Generale n. 492 del 23/12/2011 relativa all'approvazione della bozza di Protocollo di che trattasi, con la riserva che alcuni punti dovranno essere perfezionati dalla Regione Umbria a cui è stata inviata;

VISTA la deliberazione del Commissario Prefettizio (assunta con i poteri della Giunta comunale) n. 15 del 01/03/2012, con la quale è stata approvata la bozza del protocollo d'intesa redatto concordemente con la ASL 3 Umbria, relativo all'attivazione della "Casa della Salute di Trevi", ove sono indicati gli impegni tra i soggetti sottoscrittori – Regione Umbria, Azienda USL n. 3, Comune di Trevi – secondo le rispettive competenze;

VISTA la nota, prot. n. 2959 del 01/03/2012, con la quale il Comune di Trevi trasmette alla Regione Umbria il suddetto protocollo d'intesa rendendosi disponibile alla sottoscrizione immediata dello stesso;

CONSIDERATO che la ASL 3 Umbria, mediante i propri funzionari, arch. Maria Luisa Morina, Responsabile del Patrimonio e geom. Fabrizio Brunori, ha provveduto alla redazione del progetto della "Casa della Salute di Trevi", da realizzare nel piano sottostante alla Residenza Protetta "C. Amici" dell'edificio di proprietà comunale ubicato in Piazza Piermarini a Trevi capoluogo;

VISTA la nota prot. n. 25760 del 18/05/2012, acquista agli atti del Comune con prot. n. 7007 del 22/05/2012, con la quale la stessa ASL 3 Umbria trasmette il suddetto progetto esecutivo, per l'approvazione, composto dai seguenti elaborati:

- Stato attuale di progetto;
- Computo metrico estimativo;

- Elenco prezzi;
- Stima costi sicurezza;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Diagramma di gantt (crono programma);
- Fascicolo con caratteristiche dell'opera;
- Capitolato oneri;
- Documentazione fotografica;
- Layout di cantiere;
- Relazione tecnica descrittiva impianti;
- Planimetria con disposizione delle apparecchiature;
- Schemi elettrici dei quadri;
- Calcoli illuminotecnici;

PRESO ATTO che l'importo del suddetto progetto ammonta complessivamente ad €. 415.350,82, che dovrà essere totalmente sostenuto dalla ASL 3;

VISTA la comunicazione prot. n. 8405 del 14/06/2012, con la quale il Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune, chiede il parere di regolarità urbanistica e tecnica al Responsabile del Settore di competenza;

VISTA la comunicazione prot. n. 9326 del 29/06/2012, con la quale il Responsabile del Settore Urbanistica e Tecnico esprime parere favorevole, sia urbanistico che tecnico, circa la realizzazione del suddetto progetto preso in esame;

VALUTATO, tale progetto, appropriato, importante, strategico e altamente funzionale per la Sanità locale ma anche di grande valenza per tutta la collettività trevana;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione dello stesso;

PRESO ATTO inoltre che la Regione Umbria con lettera prot. n. 97063 del 21/06/2012, acquisita agli atti del Comune con prot. n. 9050 del 26/06/2012, comunica alla ASL 3 ed al Comune di Trevi, che il contributo derivante dal Fondo per il cofinanziamento dei progetti attuativi del PSN ex legge 24/12/2006 n. 296, ripartito con Decreto del Ministero della Salute 07/10/2011, rientra nelle assegnazioni già disposte a favore della Azienda sanitaria locale n. 3 per l'esercizio 2011;

ACQUISITI i prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000:

- parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dei Servizi Sociali Sig. Rediano Busciantella Ricci;
- parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Giuliana Schippa;

VISTO il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per quanto esposto in premessa, il progetto esecutivo, redatto dalla ASL 3 Umbria, per la "Casa della Salute di Trevi", da realizzare nel piano sottostante alla Residenza Protetta "C. Amici" dell'edificio di proprietà comunale ubicato in Piazza Piermarini a Trevi capoluogo, dell'importo complessivo di €. 415.350,82, composto dai seguenti elaborati, agli atti dell'ufficio:

- Stato attuale di progetto;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi;
- Stima costi sicurezza;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Diagramma di gantt (crono programma);
- Fascicolo con caratteristiche dell'opera;
- Capitolato oneri;
- Documentazione fotografica;
- Layout di cantiere;
- Relazione tecnica descrittiva impianti;
- Planimetria con disposizione delle apparecchiature;
- Schemi elettrici dei quadri;
- Calcoli illuminotecnici;

2) DI DARE ATTO che il suddetto progetto, dell'importo complessivo di €. 415.350,82, sarà totalmente realizzato dalla ASL 3 Umbria con sede in Foligno che ne dovrà sostenere ogni onere sia tecnico che finanziario;

3) DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento per la pratica in oggetto è il sig. Rediano Busciantella Ricci, Responsabile dei Servizi Sociali.

4) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Commissario Prefettizio
f.to GALLO CARRABBA ANGELO

Il Segretario comunale
f.to DOTT. GIUSEPPE BENEDETTI

COMUNE DI TREVI
Provincia di Perugia

Ufficio: AREA SOCIALE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(con i poteri della Giunta comunale)
DEL 03-07-2012 N.56/G.C.

Oggetto: REALIZZAZIONE E AVVIO FUNZIONALE DELLA "CASA DELLA
SALUTE DI TREVI" PRESSO PALAZZO BOTTA IN TREVI CA=
POLUOGO. - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.

=====
PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000

Si esprime parere Favorevole di REGOLARITA' TECNICA

Trevi, 03-07-2012

Il Responsabile del servizio
f.to BUSCIANTELLA RICCI
REDIANO

Si esprime parere Favorevole di REGOLARITA'CONTABILE

Trevi, 03-07-2012

Il Responsabile del servizio
f.to RAG. GIULIANA SCHIPPA

=====

=====

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Trevi, 06-07-2012

Il Segretario comunale
DOTT. GIUSEPPE BENEDETTI

=====

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Inoltre, sempre in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4.

Trevi,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIUSEPPE BENEDETTI

=====

ESECUTIVITA`

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, è stata affissa all'Albo pretorio comunale, come da attestazione del messo comunale, dal giorno al _____ ed è divenuta esecutiva il _____

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3).

Trevi,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIUSEPPE BENEDETTI

=====



Inaugurazione



Casa della Salute di Trevi

28 febbraio 2015 ore 10:00
Teatro Clitunno

Presiede

Stefania Moccoli Vice Sindaco Comune di Trevi

Interverranno

Bernardino Sperandio Sindaco Comune di Trevi

SE Renato Boccardo Archidiocesi Spoleto-Norcia

Sandro Fratini Direttore Generale Usi Umbria 2

Anna Canaccini

Direttore Distretto Valdichiana – Azienda USL 8 Arezzo

Paola Menichelli

Direttore Distretto Foligno - Usi Umbria 2

Andreani Luigi - Antonini Carlo

Medici Medicina Generale

Conclusioni

Catiuscia Marini *Presidente Regione Umbria*

Ore 12:30

*Taglio del nastro presso **Palazzo Botta** a Trevi
Aperitivo*

con la partecipazione di **Livia Turco**



**Un punto unico
per la tua salute**

La **S.V.** è invitata a partecipare all'**INAUGURAZIONE** della Casa della Salute di Trevi che si terrà **Sabato 28 febbraio 2015** alle ore 10:00 **Teatro Clitunno** a Trevi.

Presiede

Stefania Muccoli Vice Sindaco Comune di Trevi

Interverranno

Bernardino Sperandio Sindaco Comune di Trevi
SE Renato Boccardo Archidiocesi Spoleto-Norcia
Sandro Fratini Direttore Generale Usi Umbria 2

Anna Canaccini

Direttore Distretto Valchichiana - Azienda USL 8 Arezzo

Paola Menichelli

Direttore Distretto Foligno - Usi Umbria 2

Andreani Luigi - Antonini Carlo

Medici Medicina Generale

Conclusioni

Catiuscia Marini Presidente Regione Umbria

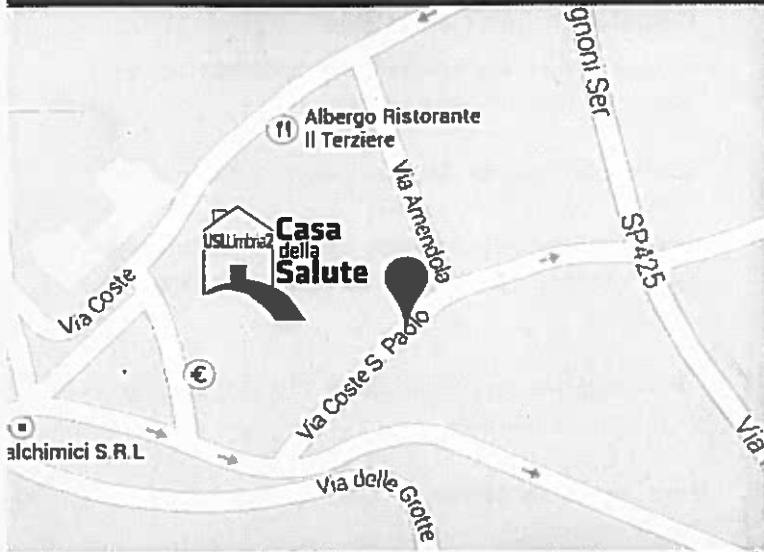
Ore 12:30

Taglio del nastro presso **Palazzo Botta** a Trevi
Aperitivo

con la partecipazione di **Livia Turco**

Dove si trova.

Via Coste San Paolo, Trevi (PG)



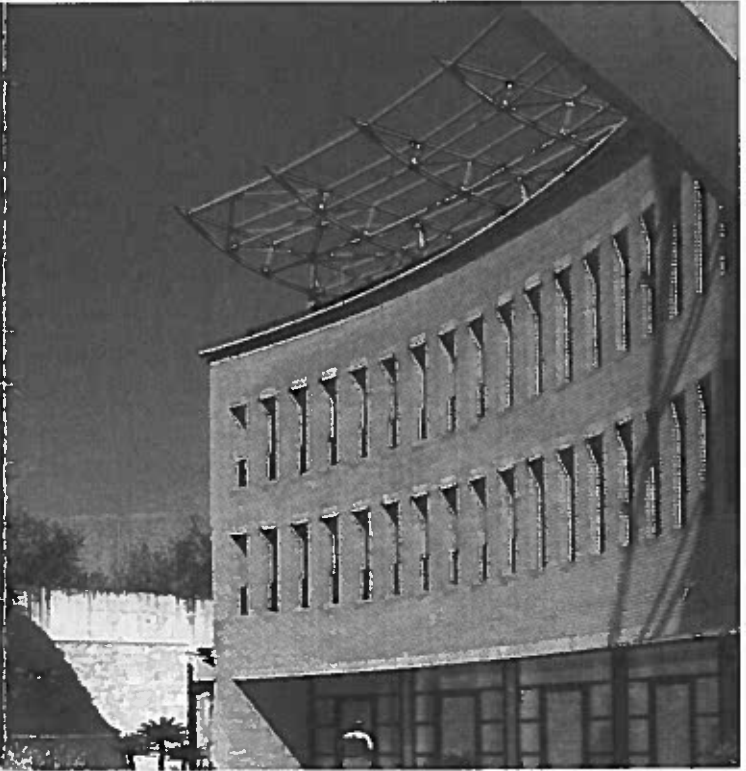

USLUmbria2



**Casa
della
Salute
di Trevi**

**Gli orari dei singoli servizi sono consultabili
in sede o sui siti:**

- www.uslumbria2.it
- www.comune.trevi.pg.it



adella **Salute** di Trevi

I vantaggi per i cittadini

La continuità assistenziale/terapeutica nelle 24 ore e per tutta la settimana

Un Punto Unico di Accesso alla rete dei servizi

Una Migliore integrazione tra i professionisti per una concreta attività interdisciplinare ed intersettoriale

Un maggiore coordinamento nell'organizzare le risposte al cittadino

Una presa in carico in spazi più accoglienti e professionali

I professionisti che lavorano nella Casadella **Salute di Trevi**

- Medico Responsabile della Struttura
- Medici di Medicina Generale
- Medici Specialisti
- Medici della Continuità Assistenziale
- Pediatra di Libera Scelta
- Infermieri
- Ostetrica
- Assistenti Sociali
- Operatori Amministrativi

I servizi presenti

Accoglienza e Servizi Amministrativi

- Sportello CUP / Anagrafe

Assistenza Primaria

- Studi dei Medici di Medicina Generale
- Studio Pediatra Libera Scelta
- Servizio di Continuità Assistenziale

Servizi Sanitari e sociosanitari

- Servizio di Cure Domiciliari
- Ambulatorio Infermieristico/Punto prelievi
- Servizio Sociale
- Consultorio Familiare
- Servizio Vaccinazioni
- Attività di medicina legale e assist. integrativa

Servizi comunali

- Ufficio della Cittadinanza
- Sportello Cidis - servizi immigrati
- Sportello Donna
- Sportello Genitorialità
- Informagiovani
- Avis

I Servizi da attivare

- Ambulatori specialistici
- Servizi Residenziali di cure intermedie

